



## PER PESCHE E NETTARINE PRIME CRITICITÀ NELL'ANDAMENTO DEI PREZZI

### **Aumenta la forbice tra produttore e consumatore L'Assessore Bagnara: "Il fenomeno è ancor più grave se si pensa che avviene nel raggio di pochi chilometri di distanza fra la pianta di pesco e lo scaffale del distributore"**

Prezzi più bassi all'agricoltore ma forbice più alta al consumatore. La stagione delle pesche è appena iniziata e già si vedono le prime forti criticità della campagna 2007.

Dall'osservatorio prezzi dell'Assessorato Agricoltura della Provincia di Forlì-Cesena ([www.oppa.it](http://www.oppa.it)) emerge infatti che i prezzi all'agricoltore si stanno posizionando su un meno 10% per le pesche fino a toccare un meno 15% per le nettarine rispetto al 2006 (anno in cui si era recuperata la crisi dei due anni precedenti).

I consumi sembrano in linea con l'anno precedente e non vi sono particolari problemi di sovrapproduzione, ma il minor prezzo alla produzione sembra trovare spiegazione in un andamento particolarmente variabile con maturazione anticipata e spesso concentrata dei prodotti in campo che, di conseguenza, devono essere raccolti e commercializzati velocemente creando così temporanei addensamenti sul mercato.

Tuttavia, se al produttore i prezzi hanno un segno meno, al consumatore, sugli scaffali della grande distribuzione, sono sostanzialmente stabili ed in linea con l'anno precedente.

"Il risultato - denuncia l'Assessore Gian Luca Bagnara - è una maggiore forbice produttore-consumatore: nel 2006 la forbice dei prezzi era stata mediamente del 300%, quest'anno parte già con un 400% (misurata per il prodotto sfuso). Questo è ancora più drammatico se si pensa che avviene sul territorio provinciale a pochi chilometri di distanza fra la pianta di pesco e lo scaffale del distributore".

Nel 2006 l'Osservatorio provinciale dei prezzi (OPPA) aveva messo in evidenza che i 20 centesimi di recupero alla produzione rispetto la grande crisi del 2005 e 2004 si erano tradotti in 80 centesimi al consumatore per lo stesso prodotto e stessa filiera. Nessuno però aveva raccolto questa denuncia. Il 2007 parte con una situazione ancora peggiore.